

ABONAMENTI
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nel paese estero alla Direzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali uguali prezzo che per l'Italia

Mercoledì 13 Gennaio 1932 - X

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 55.
Per l'Italia e l'Estero presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna Via Mentana 4 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Cavallotti Tel. 65-44

peccati capitali dell'Europa

OSTRA LETTERA PARTICOLARE

GERUSALEMME, gennaio 12. - Sir Mohammed Iqbal, poeta indiano, che si è appena recato in Europa per un giro di studio, ha parlato in un'aula della Università di Gerusalemme, di fronte a un pubblico di studenti e professori, di una conferenza sulla "Crisi della civiltà". Il suo discorso, che ha avuto un grande successo, ha toccato i peccati capitali dell'Europa, e ha messo in luce la crisi della civiltà occidentale. Sir Mohammed Iqbal ha parlato di una crisi che ha colpito l'Europa, e ha messo in luce la crisi della civiltà occidentale. Ha parlato di una crisi che ha colpito l'Europa, e ha messo in luce la crisi della civiltà occidentale.

abituati da secoli al culto dell'aspirazione, hanno una forza straordinaria di resistenza nel sopportare i colpi della sventura e del dolore. Il deserto che si apre alle loro spalle offre loro ogni possibilità di cura. Il deserto che si apre alle loro spalle offre loro ogni possibilità di cura. Il deserto che si apre alle loro spalle offre loro ogni possibilità di cura.

Sir Mohammed Iqbal si occupa dei criteri pratici che devono assistere l'Islam nel suo nuovo risveglio spirituale. In fatto di violenza, egli si sottrae a due mani alle teorie di Nietzsche. Non solo legittima ma consiglia l'uso della forza quando si tratta della causa della verità. Le persecuzioni contro gli infedeli, li trovano, così, la loro giustificazione in sede... di diritto pubblico internazionale.

Il che vuol dire, in moneta spicciola, la scimlatura al posto della persuasione. E poi parlare dell'occidente? In fatto di azione, è un estremista del dinamismo. Odiare la morte statica che considera come un'anticipazione della morte. Coldeggiando, quindi, l'irregolarità che spinge a non fermarsi mai. Riconosce alla filosofia il privilegio di dirigere la vita.

«Non hai scoperto un uomo, perché vuoi affannarti dietro l'Altissimo? Come stiano queste battute di scetticismo teologico di fronte agli anatemi che il poeta lancia a pie-piene mani contro l'ateismo dell'Europa? E come ci si sente tentati di gridargli con un latino che copioso anche gli studenti di terza ginnasio: «Medice, cura teipsum! Ex ore tuo te judicabo!».

Il Collare dell'Ordine di Cristo consegnato al Principe di Piemonte

NAPOLI, 12 pom. Alle 14.35 è arrivato a Napoli Sua Eccellenza Mons. BorgogniniDuca, Nunzio Apostolico presso il Re d'Italia, per la consegna a S. A. R. il Principe di Piemonte del Collare dell'Ordine Supremo di Cristo, conferito all'Augusto Principe da Sua Santità il Sommo Pontefice. Fino da ieri aveva preceduto a Napoli il Nunzio il Rev. Mons. Sereno consigliere della Nunziatura.

ALTERNATIVE DI SPERANZA E CRISI POLITICHE NELL'IMMINENZA DI LOSANNA

Tempo di chiudere la "tragica contabilità della guerra,"

La laboriosa crisi del Gabinetto Laval - Si afferma che Briand non è dimissionario

"DECIDERSI,"

MILANO, 12 pom. Il Popolo d'Italia, sotto il titolo: «E' tempo di chiudere la tragica contabilità della guerra», pubblica il seguente articolo: I popoli che si avviano faticosamente, e fra inaudite miserie, ad uscire da una degli inverni più tormentati che la storia ricordi - appena paragonabile all'ultimo inverno di guerra nelle trincee - ora che la data della conferenza di Losanna è ufficialmente fissata, si domandano: Che cosa accadrà? Avremo una definizione del problema dei debiti-riparazioni o sarà rinviata ancora una volta?

La nostra civiltà è in gioco. Fin qui il deputato inglese. Dobbiamo pensare che questa sia anche l'opinione di Mr. Donald, iniziatore della Conferenza di Losanna. Due altre fondamentali ragioni di peso - applicabili non più tardi del gennaio in corso - il precepto evangelico contenuto nella più semplice e universale delle preghiere cristiane, il debito di guerra è un debito che non si può eludere.

La crisi francese. Stasera a Revin, paese natale di André Maginot, è stata inaugurata la salma del defunto Ministro. La cerimonia ha avuto luogo in presenza del sig. Tardieu, Ministro dell'Agricoltura, del sig. Dussan, Ministro dell'Aria, del Ministro delle Pensioni, del generale Weigand, del Presidente del Senato e dei membri della famiglia, mentre le truppe rendevano gli onori.

«E' necessario - ha detto - mutare completamente metodo nel giudizio e nel trattamento dei problemi derivanti dalla guerra e dalle sue conseguenze. Non basta modificare le riparazioni, bisogna cancellarle. In Europa non debbono esistere vincitori e vinti, ma soltanto Nazioni libere e indipendenti che si adoperino pacificamente a risarcire di comune accordo e mediante una collaborazione reciproca le loro economie distrutte dalla guerra e dal dopoguerra. Si faccia prima l'ordine in Europa, - ha concluso il sen. Borah - e poi i cittadini americani potranno prendere in considerazione un nuovo regolamento e forse anche la cancellazione dei debiti da parte degli Stati Uniti, che in tal caso agiranno con la coscienza di compiere un atto utile a se stessi e al mondo».

«Il gesto di Briand ha avuto un significato di pura cortesia e non deve essere interpretato come un atto formale di dimissioni. In occasione di altri rianneggiamenti ministeriali Briand è stato sempre fra i primi a favorire il compito del Presidente del Consiglio dichiarandosi pronto a ritirarsi. Ma è evidente che l'attuale Ministro degli Esteri non sia affatto disposto a prestarsi al gioco di aversarsi senza scrupoli che da lungo tempo si accaniscono contro di lui con una campagna di perdite menzognere. Briand ha traversato un periodo di stanchezza fisica che l'ha costretto a rallentare il ritmo del suo lavoro. Ma oggi è quasi ristabilito e basterebbe un breve riposo per rimettersi completamente dalla recente indisposizione».

«La bilancia commerciale italiana, secondo le notizie statistiche francesi sulla bilancia commerciale, nei primi undici mesi del 1931 le importazioni francesi hanno raggiunto un valore di 39.392.826.000 franchi, contro 47.999.677.000 nello stesso periodo del 1930, mentre le esportazioni stesse hanno raggiunto un valore di 28.324.833.000 franchi, contro 39.593.600.000, nei primi undici mesi del 1930.

Una nuova "moraloria,"

Queste ed altre domande si affollano nel nostro spirito. Ora non rispondiamo in una maniera categorica, ma diciamo che se la Conferenza di Losanna non dovesse sciogliere il nodo, meglio sarebbe non convocarla e prendere motivo per ritirarla con questa maniera delle conferenze - mania costosa e comunque pericolosa - decidersi ad una soluzione radicale e definitiva. Le conferenze che suscitano interminabili e ripetute speranze, seguite da delusioni sempre più amare e profonde.

Tutta l'armatura sociale sovrapposta di questa usura. Le orache abitudine a percepire non soltanto i rombi delle tempeste, ma anche i rumori sordi delle mine sotterranee, che qualche cosa scricchiola; che molti vincoli si sono allentati; che tanti postulati tradizionali e basilari come il rispetto della vita, della casa, della proprietà altrui - frangono - che la fiducia nel domani conduce a teorie che da una parte non prevedono, dall'altra nella dissipazione, a questi, aggiunge altri sintomi. Si ricordano con una analogia più che singolare, quanto accade nelle epoche di decadenza di altre civiltà, sintomi che vanno, ad esempio, dalla infertilità e dalla frequenza di certi delitti alla stupidità di certe guerre, voi intenderete che non solo un determinato aspetto della nostra civiltà è in gioco, ma che tutta la civiltà della nostra epoca è in gioco.

Il sig. Flandin, che ha tenuto a consegnare di persona il comunicato ai giornalisti, ha precisato che durante tale conversazione tutti i particolari suscettibili di portare alla questione tutta la chiarezza desiderabile erano stati trattati. Inoltre ha affermato che durante i colloqui non si è trattato delle recenti dichiarazioni fatte dal cancelliere Brüning sul problema del pagamento delle riparazioni.

«La mia dottrina», egli ha detto, «è il rispetto per la intangibilità dei trattati. La Germania si sottraggono sistematicamente ai suoi impegni. I tedeschi avrebbero voluto pagare; ma si sono mossi volentieri in condizione di non pagare. Io condanno la loro maleducazione. In quanto al disarmo, non bisogna eccedere in ottimismo. E' anzitutto nel cuore degli uomini che bisogna fare penetrare questa magnifica idea. Ma non è il caso di attendersi grandi risultati dalla prossima Conferenza di Losanna. La Conferenza nominerà delle Commissioni e delle sottocommissioni e aggiungerà i suoi lavori. Per conto mio, io non credo al disarmo come mezzo di sicurezza. L'eguaglianza numerica di due eserciti non conta; centomila coscritti non valgono centomila soldati di carriera. Si tratta dunque di un'utopia, poiché anche senza eserciti, grazie alla tecnica moderna, una Nazione può dimostrarsi enormemente superiore alla sua vicina trasformando istantaneamente l'aviazione commerciale in aviazione militare, e addattando le proprie officine alla fabbricazione di gas tossici, ecc.

Gli scambi commerciali della Francia e della Jugoslavia

ROMA, 12 pom. Secondo le notizie statistiche francesi sulla bilancia commerciale, nei primi undici mesi del 1931 le importazioni francesi hanno raggiunto un valore di 39.392.826.000 franchi, contro 47.999.677.000 nello stesso periodo del 1930, mentre le esportazioni stesse hanno raggiunto un valore di 28.324.833.000 franchi, contro 39.593.600.000, nei primi undici mesi del 1930.

La seconda Mostra nazionale del grano

ROMA, 12 pom. E' stato costituito il Comitato esecutivo centrale della seconda Mostra nazionale del grano. Fanno parte di essa i senatori Strampelli e De Cillis, l'on. prof. Tassinari presidente della Confederazione degli agricoltori, l'on. dott. Razzi presidente della Confederazione dei sindacati dell'agricoltura, il prof. Ferraguti segretario del Comitato permanente del grano, il prof. Mariani direttore generale dell'Agricoltura, i professori Aulo Marchi e Festa Campanile, il prof. Vannucchi segretario del Comitato e l'on. Angelini direttore generale della mostra.

A Napoli e governi

Bisogna mettersi in mente che è assolutamente necessario che la situazione economica del mondo si avvii a un miglioramento entro il 1932. Non bisogna credere che gli uomini sopporteranno senza disordini di un'imprevedibile portata un inverno 1932-33 che sia ancora più crudele di quello che si avvia. Bisogna, invece, pensare che il mondo si avvia a un miglioramento entro il 1932. Non bisogna credere che gli uomini sopporteranno senza disordini di un'imprevedibile portata un inverno 1932-33 che sia ancora più crudele di quello che si avvia.

Le dichiarazioni di Borah

VIENNA, 12. La Neue Freie Presse riferisce le dichiarazioni fatte a un suo collaboratore occasionale dal sen. Borah, sulla questione dei debiti e delle riparazioni. «Per non potendo approvare per ragioni costituzionali la procedura scelta per la moratoria di un anno - ha detto fra l'altro il sen. Borah - votai a favore della moratoria stessa. All'Europa doveva essere offerta la possibilità di mettere ordine in casa propria e di formulare un programma economico che garantisce il suo risanamento. Speravo e attendevo che gli uomini di Stato europei e gli economisti avrebbero approfittato della pausa che ebbe inizio col giugno scorso per eliminare tutti gli ostacoli che si frapponevano al risanamento. Ma non è avvenuto invece? L'Europa nulla ha fatto di ciò che era necessario per arrivare al ristabilimento di una vita economica normale. Se i miliardi di dollari per gli americani si vedono sintomi della volontà di procedere a limitazioni».

Hitler contro la proposta Brüning

BERLINO, 12 pom. Il tentativo fatto dal Cancelliere Brüning è fallito. Il maresciallo Hindenburg potrà venire riconfermato Presidente del Reich dal popolo tedesco, non con il voto del Reichstag. Questa è la sostanza della risposta che Hitler ha inviato ieri sera al Cancelliere Brüning, mentre una lettera dello stesso tenore veniva spedita al Capo del Governo da Hugenberg. Tali lettere verranno pubblicate solamente nella giornata di oggi; ma le informazioni senza concorso.

Hitler contro la proposta Brüning

BERLINO, 12 pom. Il tentativo fatto dal Cancelliere Brüning è fallito. Il maresciallo Hindenburg potrà venire riconfermato Presidente del Reich dal popolo tedesco, non con il voto del Reichstag. Questa è la sostanza della risposta che Hitler ha inviato ieri sera al Cancelliere Brüning, mentre una lettera dello stesso tenore veniva spedita al Capo del Governo da Hugenberg. Tali lettere verranno pubblicate solamente nella giornata di oggi; ma le informazioni senza concorso.

La lotta politica in Germania

BERLINO, 12. Un nuovo sanguinoso conflitto democratico viene segnalato da Lipsia, dove gruppi avversari di nazionalità socialisti e di comunisti, scottati per via, si sono scambiati numerosi colpi di rivoltella. Tre hitleriani sono rimasti feriti piuttosto gravemente. La polizia ha eseguito parecchi arresti. Un comunista ha riportato una ferita di poca gravità. Il capo degli hitleriani di Berlino, ha intanto fatto dichiarazioni secondo cui la propaganda del partito di estrema destra è venuta troppo tardi. Durante le tre settimane di guerra nazionalista, le falangi di Hitler si sono accresciute di 107.000 nuovi adepti.

Non
terton
italiano
mmira
il Fa
persona
e agli
imo g
nico m
entusi
oro ch
alore
Ches
olsero
a cerch
i pref
battagl
ero. A
to, po
oro le
Al
A
atolico
zante
d'u
losos
pologe
mai t
Grande
conosce
e se
lasmata
occor
hester
ondan
ente ch
oro ch
ratter
il po
e che
minore
a anch
propria
no, co
entire
sociale.
e, anco
e agli
ente c
a pro
che a
lusto e
va de
pettar
Al no
egua r
ella sp
oli, pol
no, fra
e la g
to sia
simo d
endere
nepp
male,
o è e
e anche
tattican
ididio
ttere c
oro; on
uali so
attolici
la loro
ante c
oro oper
e del
ente ma
de dei
il con
e si riv
la s
vedere
i d
ffuso
spiritu
e degli
e delle
dievoe
dismo).
vere ne
uali di
igna la
il senso
Quel
ome son
e, sono
manie
del sens
midab
Semb
ntrian
nsia,
e, è più
trionf
primi
o fra l
e di re
o e il
Napoli
ibellio
polare,
o, tir
via vol
d'isso
Dio, in
sempre
i grandi
pace, c
ne: la
Apoca
dodici
posson
camp
nel m
inced
a Croc
e, per
no, la
no diss
Occorre
vano i
l'arte
eratur
sempre
aliena
ante d
vanile

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale
Bologna - Via Mentana, 4

Un'inserzione fatta su **L'AVVENIRE**
D'ITALIA è come fatta su
17 Quotidiani
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale
Bologna - Via Mentana, 4

